

«È il miglior accordo possibile per tutelare la forza lavoro» Il sindaco: «Intesa positiva»

Agnessi a pagina 5



il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
12 novembre 2020

«Così abbiamo tutelato dipendenti e territorio»

Cefla, il presidente Balducci commenta l'intesa con i sindacati
Il sindaco Panieri: «La tenuta occupazionale resta prioritaria»

di **Enrico Agnessi**

«**La trattativa** con i sindacati è stata intensa, ma c'è soddisfazione per l'esito finale. Crediamo di aver creato le migliori condizioni possibili per tutelare dipendenti e territorio».

Gianmaria Balducci, presidente di Cefla, commenta così l'accordo firmato l'altra sera con Fiom, Fim, Uilm e Rsu in vista della cessione del ramo d'azienda relativo alla divisione shopfitting di Cefla, quella che progetta e produce arredamenti per la grande distribuzione, a Itab La Fortezza Spa, controllata italiana del colosso svedese Itab shop concept Ab.

L'operazione è, come ormai noto, quella che dal 1° gennaio porterà alla nascita di 'Imola Retail Solution', una newco con Cefla al 19% e nella quale troveranno posto oltre duecento dipendenti (compresi 45 soci) attualmen-

te in forza nella cooperativa imolese.

Dopo giorni di proteste, i sindacati sono infatti arrivati, ottenuto il nulla osta dei lavoratori, a sottoscrivere un'intesa nella quale vengono messe nero su bianco una serie di importanti tutele per i dipendenti: dalla possibilità di reintegro al mantenimento della sede di lavoro, passando per l'applicazione del contratto collettivo nazionale cooperativo per tre anni.

«**Una parte** delle sigle sindacali ha riconosciuto da subito e in modo palese il valore dell'accordo - sottolinea Balducci -. Per altre, penso alla Fiom con la quale ci sono state le schermaglie maggiori, il problema mi è sembrato più ideologico che sostanziale. In realtà, e lo dico solo ora per far sì che suoni meno sgradevole, avremmo potuto portare a termine la cosa in maniera unilaterale; ma volevamo evitarlo. Tutti i lavoratori saranno tutelati e avranno una prospettiva industriale più ampia di quella

che avrebbero avuto rimanendo in Cefla, perché senza cambiare sede di lavoro entrano a far parte del leader europeo del settore».

Sul fronte sindacale, spicca la posizione del segretario della Uilm, Giuseppe Rago (**foto a lato**): «Abbiamo fortemente voluto l'accordo sin dall'inizio per tutelare il passaggio dei dipendenti nella newco anche contro il parere dei colleghi che erano scettici - ricostruisce Rago -. Siamo arrivati a un ottimo accordo che va anche oltre le garanzie che si avrebbero rimanendo in Cefla. Va comunque tenuto presente che si tratta di garanzie che si attivano nel caso la

newco non vada bene, ma crediamo sia una opportunità per i lavoratori e per il territorio».

Quanto alla validità dell'operazione, «riprendiamo le parole – fa sapere il numero uno della Uilm imolese – del collega regionale Fiom: 'Se fossimo stati in una operazione tra due aziende private, avremmo chiuso l'accordo già una settimana fa per la bontà del piano industriale'». Anche il sindaco Marco Panieri (**foto a lato, sotto**) e l'assessore allo Sviluppo economico, Pie-

rangelo Raffini, hanno espresso ieri «soddisfazione» per la sottoscrizione dell'intesa tra le parti, definendola «un dato molto positivo. Fin dall'inizio abbiamo seguito la vicenda – sottolineano –. La tenuta occupazionale è una priorità assoluta per il nostro territorio ed è al centro del nostro impegno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RAGO (UILM)
**«Crediamo
che la nuova azienda
sia un'opportunità
per tutti»**

LA SCELTA

«Avremmo potuto portare a termine la cessione in modo unilaterale, ma volevamo evitarlo»

